

**SOTTOPROGRAMMA annualità 2026.****Linea di finanziamento attivata a favore degli Organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura****Criteri per la concessione dei contributi****1. BENEFICIARI**

A norma dell'art. 10, comma 1 e Allegato II al Decreto 614768 del 30/11/2022 e sulla base di quanto previsto dalla Delibera Consiliare n. 23 del 14/02/2023, i beneficiari della presente linea di finanziamento per le azioni di seguito indicate, sono gli Organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura aventi le seguenti caratteristiche minime:

- a) operanti sul territorio regionale con almeno una unità operativa (sede ove vengono svolte le attività operative e di ricerca);
- b) aventi comprovata esperienza nel settore apistico (definita tramite la presenza di pubblicazioni, incarichi specifici, studi, attività svolte nel settore apistico negli ultimi 5 anni).

Ai sensi di quanto previsto al punto 5 dell'allegato n. 1 della DGR n.3758 del 26 novembre 2004, tutti soggetti che intendono presentare domanda dovranno essere preventivamente iscritti all'anagrafe del Settore Primario.

2. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Intero territorio regionale.

3. INTERVENTO FINANZIABILI

Intervento A "Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori"

Azione A1. "Interventi informativi e di aggiornamento rivolti ad apicoltori e imprese".

Sottoazione A.1.2 Seminari di aggiornamento annuale per tecnici apistici

Sottoazione A.1.3 Seminari e workshop

SCHEDA Intervento A

"Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori"

AZIONE A1.

"INTERVENTI INFORMATIVI E DI AGGIORNAMENTO AD APICOLTORI E IMPRESE"

SOTTO-AZIONE A.1.2 SEMINARI DI AGGIORNAMENTO ANNUALE PER TECNICI APISTICI

3.1 Obiettivi Specifici

accaa22b



OS.2 migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;

OS.3 migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore;

OS.6 contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;

3.1.1 Tipologia di intervento

- Aggiornamento annuale dei tecnici apistici iscritti all'elenco regionale attraverso un'attività articolata in incontri di discussione su argomenti specifici, al quale è possibile partecipare dibattendo ed approfondendo la tematica trattata. Tale percorso è strutturato in un programma, mira all'approfondimento di un tema specifico mediante l'intervento di uno o più relatori.

3.1.2 Limiti e condizioni

- Il beneficiario deve essere iscritto nell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati per l'ambito della formazione continua ai sensi della legge regionale 9 agosto 2002 n. 19.
- Gli interventi devono essere erogati in forma gratuita per tutti i partecipanti; all'aggiornamento potranno partecipare tecnici apistici iscritti all'elenco regionale e quelli sospesi a seguito del Decreto del Direttore regionale della Direzione Agroalimentare di aggiornamento dell'elenco per l'anno 2024.
- L'aggiornamento dovrà rispettare le procedure e le direttive indicate nella DGR n. 379 del 08 aprile 2022 e successive modifiche ed integrazioni.
- Il numero di partecipanti per ciascun intervento in presenza non potrà essere inferiore a 20, in FAD il numero minimo è pari a 12 partecipanti.
- Gli interventi di cui alla presente sotto-azione dovranno essere comunicati, con le modalità definite al paragrafo 4.8.3 a pena della non ammissibilità della spesa.
- Negli interventi deve essere presente un Tutor: rientrano in questa categoria i laureati, i diplomati o esperti di settore, che saranno utilizzati come supporto alla docenza e/o alla gestione del Progetto informativo e delle singole iniziative informative e che possono svolgere anche il ruolo di relatore, se in possesso delle competenze necessarie. In ogni caso lo stesso soggetto non può svolgere le due attività in contemporanea nel medesimo seminario/workshop.
Il tutor garantisce un costante coordinamento e supporto operativo ai partecipanti durante l'attività informativa. Garantisce una adeguata presenza in sala, comunque superiore al 25% delle ore di durata del seminario/workshop, documentata mediante l'apposizione della relativa firma nel registro. Il tutor è altresì responsabile della compilazione, nel registro, delle presenze dei partecipanti e delle ore delle azioni informative svolte.
- Tutti gli interventi organizzati saranno certificati dal registro presenze firmato dai partecipanti e dai relatori durante l'intervento, secondo lo schema approvato da AVEPA. Lo stesso dovrà essere mantenuto per almeno 3 anni successivi dalla liquidazione del presente bando e reso disponibile ad AVEPA nelle modalità e tempistiche dalla medesima previste e comunicate.
- Al fine della registrazione delle presenze dei partecipanti alle azioni il Registro presenze deve essere presentato, per la sua validazione, presso una delle sedi AVEPA prima dell'avvio di ciascun seminario/workshop.
- Gli interventi dovranno essere effettuati da personale docente in possesso di specifica comprovata competenza e professionalità in funzione degli obiettivi dell'intervento informativo proposto; in particolare, viene richiesta una specifica competenza tecnico-scientifica per quanto riguarda le discipline interessate, anche con riferimento al titolo di studio del singolo docente



(diploma o laurea); la specifica competenza dovrà risultare in ogni caso documentabile e comunque evidenziata nell'ambito del curriculum, con riferimento esplicito al percorso scolastico/formativo e all'esperienza professionale acquisita. (L'esperienza professionale è attestata dall'iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici apistici oppure dalla conduzione di apiari per almeno 5 anni precedenti al 31/12/2024, verificabile dalle registrazioni in anagrafe nazionale).

- Le sedi utilizzate dovranno in qualsiasi caso essere conformi alle vigenti normative in tema di norme igieniche di sicurezza e normativa antinfortunistica (D.lgs. n. 81/2008), normativa prevenzione incendi (DPR 151/2011), normativa sicurezza impianti (D.L. n. 300/2006 legge di conversione 17/2007), e di ogni altra prescrizione inerente il rispetto del “distanziamento sociale”, se previsto.
- Le iniziative, ed i relativi materiali, non devono contenere riferimenti a marchi commerciali di prodotti o produttori, né promuovere prodotti specifici.
- Le iniziative, ed i relativi materiali devono garantire il rispetto degli “Obblighi di pubblicità” di cui al successivo paragrafo 4.8.3 lettera c.

FAD

Per l'Azione A.1.2 sopra riportata è ammessa anche la modalità di formazione a distanza (FAD).

In particolare, le attività formative a distanza (FaD), svolte on-line in modalità sincrona attraverso lo strumento della classe virtuale in cui gli utenti interagiscono con il docente o il tutor della materia, sono ammesse sulla base delle seguenti condizioni:

1. presenza di un sistema per la controllabilità della partecipazione dell'utente all'attività formativa, comprese le postazioni per l'utente che dovranno essere tutte dotate di webcam individuale che dovrà restare attiva per la durata del collegamento;
2. l'organizzatore dell'intervento di aggiornamento (Organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura), dovrà comunicare ad AVEPA che le lezioni/incontri si svolgeranno in modalità FaD, il nome di un referente/tutore per il singolo intervento informativo e l'indirizzo della sede da cui si collegherà il docente, almeno 2 giorni lavorativi prima della data della prima lezione;
3. contestuale invio via PEC all'AVEPA, di un prospetto descrittivo di strumenti e modalità di gestione del servizio in modalità FaD. Tale documento deve contenere anche web link ed eventuali credenziali per poter permettere ad AVEPA di accedere da remoto alla classe virtuale;
4. la composizione della classe virtuale deve risultare coerente con le presenze elencate nel registro di classe. Il registro deve essere firmato dal docente e rimane depositato presso la sede dell'Associazione degli apicoltori o Organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura responsabile del corso;
5. gli interventi informativi a distanza non potranno essere applicati alle fasi didattiche che prevedono attività laboratoriali, di pratica e dimostrativi, il cui svolgimento deve essere necessariamente realizzato in situ ed in presenza e con l'utilizzo di strumenti ed attrezzature professionali;
6. gli organizzatori degli interventi informativi o di aggiornamento dovranno attenersi ad ogni ulteriore procedura e disposizione impartita da AVEPA sulle modalità di gestione delle lezioni realizzate in modalità FaD al fine del corretto svolgimento dei controlli istruttori e del monitoraggio delle attività.

Per quanto non specificatamente indicato nei punti sopra riportati, si applicano le indicazioni previste per i corsi in presenza delle singole azioni.



I beneficiari comunicano ad Avepa la modalità di svolgimento del corso che si intende valida per tutta la durata del corso stesso.

In assenza di documentazione probante lo svolgimento del seminario (es. videoregistrazione) il corso non sarà finanziato.

3.1.3 Percentuale di contributo

L'importo a bando per la presente sotto azione è pari a 5.000,00 euro.

La percentuale di contributo della presente sotto azione è pari all'100% della spesa ammissibile.

La spesa massima ammissibile per l'aggiornamento annuale in presenza, parametrata sui valori di Unità di costo utilizzati nell'ambito del Programma Operativo Sociale Europeo (DGR n. 685/2023), è calcolata, secondo la seguente tabella:

Tipologia intervento	Aggiornamento annuale per tecnici apistici		
Durata	5 ore		
Numero minimo partecipanti	20	40	80
1 docente	470 €/h	540 €/h	590 €/h
2 docenti	530 €/h	600 €/h	660 €/h
3 docenti	600€/h	660 €/h	720 €/h

Concorrono alla determinazione della spesa massima ammissibile, per Seminario di aggiornamento in presenza, le seguenti spese inerenti i costi di progettazione, coordinamento e realizzazione dell'intervento:

- Personale impiegato nelle attività informative.
- compenso e rimborso spese per docenti, relatori, tutor;
- affitto dei locali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento del convegno/seminario;
- assicurazioni relative ai partecipanti;
- stampa inviti, manifesti, spese postali (si intendono le spese per servizi postali, non sono ammissibili spese per francobolli o altro che non possano essere direttamente imputabili all'invio dei notiziari)
- welcome coffe (solamente per interventi di durata pari o superiore a 4 ore);
- Buffet (solamente per interventi da 8 ore)
- spese sostenute per la realizzazione di supporti informativi cartacei o digitali a favore dei partecipanti ai convegni e ai seminari;
- spese generali sostenute per la realizzazione del convegno/seminario (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1.).

La spesa massima ammissibile per l'aggiornamento annuale a distanza (FAD), parametrata sui valori di Unità di costi utilizzati nell'ambito del Complemento allo sviluppo rurale per l'intervento SRH 03 (DGR n. 1134/2024), è pari a 205,00 euro/ora.



Concorrono alla determinazione della spesa massima ammissibile le seguenti spese:

- a. Personale impiegato nelle attività informative
- b. Docenze e tutoraggio;
- c. Acquisto di servizi e consulenze;
- d. Altre spese necessarie al funzionamento delle attività quali spese generali sostenute per la realizzazione degli interventi informativi (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1.).

3.1.4 Criteri per l'assegnazione delle risorse

N	Criterio	Punteggio	
1	Pubblicazioni specifiche effettuate nel settore dell'apicoltura	da 1 a 5	1 punto
		da 5 a 10	5 punti
		Più di 10	10 punti
2	Tipologia di beneficiario	Ente accreditato a livello Nazionale nell'ambito del settore apicoltura 5 Punti	
3	Capacità di rappresentatività nel territorio regionale tramite proprie sedi operative	da 1 a 2	1 punto
		da 3 a 5	5 punti
		Più di 5	10 punti

I soggetti che raggiungono il punteggio minimo pari a 14 punti e che superano la verifica di conformità del piano formativo, sono ammissibili.

In caso di più progetti ammissibili verrà finanziato il progetto che totalizza il punteggio maggiore.

In caso di parità di punteggio il criterio di selezione sarà individuato nel maggior numero di pubblicazioni specifiche di argomenti inerenti all'apicoltura, nel caso perdurasse la parità di punteggio il criterio di selezione sarà individuato dall'ordine di ricevimento della domanda.

3.1.5 Documentazione da allegare alla domanda

- Piano formativo con indicazione della quantificazione del preventivo; l'aggiornamento, deve rispondere alle indicazioni riportate nella DGR n. 379 del 08/04/2022.
- Documentazione comprovante il punteggio richiesto:

Criterio 1: pubblicazioni specifiche di argomenti inerenti all'apicoltura effettuate negli ultimi 5 anni, redatte dall'ente anche a nome del personale assunto dallo stesso personale assunto dallo stesso;

Criterio 2: statuto o atto comprovante le caratteristiche richieste dal criterio;

Criterio 3: presenza di più sedi operative nell'ambito del territorio regionale.

3.1.6 Documentazione da allegare per la rendicontazione

Il sostegno è riconosciuto sulla base di costi effettivamente sostenuti.

I beneficiari dovranno presentare la documentazione delle spese sostenute come da paragrafo 4.5.

Allegata alla rendicontazione dovranno essere presentati i curriculum vitae del personale docente al fine della verifica di quanto previsto nel paragrafo 3.2.2 "limiti e condizioni", nonché l'eventuale documentazione richiesta da AVEPA al fine della verifica di quanto previsto nel medesimo paragrafo.



acc22b



SOTTO-AZIONE A. 1.3 SEMINARI E WORKSHOP**3.2.1 Tipologia di intervento**

Realizzazione di seminari, workshop sulle conoscenze in ambito apistico o che possano interessare l'attività apistica, quali, ad esempio, le buone pratiche apistiche, aspetti connessi alle problematiche dell'apicoltura anche in relazione al contrasto delle malattie o predatori dell'alveare, come di seguito individuati:

- Il seminario è un'attività articolata in uno o più incontri di discussione su argomenti specifici, al quale è possibile partecipare dibattendo ed approfondendo la tematica trattata. Tale percorso, breve (possono essere previste massimo 8 ore) e strutturato in un programma, mira all'approfondimento di un tema specifico mediante l'intervento di uno o più relatori;
- il workshop/focus group. Un'attività attraverso la quale si può partecipare ad analisi su argomenti specifici e/o risultati di ricerche con un gruppo ristretto di relatori che interagiscono su un argomento centrale oggetto dell'evento. Il focus group è una discussione tipicamente svolta da gruppi omogenei al loro interno costituiti da persone la cui attenzione è focalizzata su un argomento specifico. Un moderatore esperto, indirizza e guida la discussione tra i partecipanti, facilitandone l'interazione all'interno di un confronto interpersonale. Per tale attività è prevista una durata massima di 8 ore.

3.2.2 Limiti e condizioni

- Gli interventi devono essere erogati in forma gratuita per tutti i partecipanti; la partecipazione ai seminari e convegni deve essere aperta a tutti gli interessati del settore apistico, siano essi apicoltori, operatori e tecnici del settore agricolo e tecnici apistici, e gratuita.
- Il numero minimo dei partecipanti ai seminari/Workshop deve essere pari a 20.
- La durata minima di ciascun intervento Workshop e/o seminario è di 3 ore; la durata massima di 8 ore.
- I seminari e workshop dovranno essere comunicati, con le modalità definite al paragrafo 4.8.3 a pena la non ammissibilità della spesa.
- Negli interventi deve essere presente un Tutor: rientrano in questa categoria i laureati, i diplomati o esperti di settore, che saranno utilizzati come supporto alla docenza e/o alla gestione del Progetto informativo e delle singole iniziative informative e che possono svolgere anche il ruolo di relatore, se in possesso delle competenze necessarie. In ogni caso lo stesso soggetto non può svolgere le due attività in contemporanea nel medesimo seminario/workshop.

Il tutor garantisce un costante coordinamento e supporto operativo ai partecipanti durante l'attività informativa. Garantisce una adeguata presenza in sala, comunque superiore al 25% delle ore di durata del seminario/workshop, documentata mediante l'apposizione della relativa firma nel registro. Il tutor è altresì responsabile della compilazione, nel registro, delle presenze dei partecipanti e delle ore delle azioni informative svolte.

- Tutti gli interventi organizzati saranno certificati dal registro presenze firmato dai partecipanti e dai relatori durante l'intervento, secondo lo schema approvato da AVEPA. Lo stesso dovrà essere mantenuto per almeno 3 anni successivi dalla liquidazione del presente bando e reso disponibile ad AVEPA nelle modalità e tempistiche dalla medesima previste e comunicate.
Al fine della registrazione delle presenze dei partecipanti alle azioni quali seminario/workshop il Registro presenze deve essere presentato, per la sua vidimazione, presso una delle sedi AVEPA prima dell'avvio di ciascun seminario/workshop.
- Gli interventi dovranno essere effettuati da personale docente in possesso di specifica comprovata competenza e professionalità in funzione degli obiettivi dell'intervento informativo proposto; in particolare, viene richiesta una specifica competenza tecnico-scientifica per quanto



riguarda le discipline interessate, anche con riferimento al titolo di studio del singolo docente (diploma o laurea); la specifica competenza dovrà risultare in ogni caso documentabile e comunque evidenziata nell'ambito del curriculum, con riferimento esplicito al percorso scolastico/formativo e all'esperienza professionale acquisita. (L'esperienza professionale è attestata dall'iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici apistici oppure dalla conduzione di apiari per almeno 5 anni precedenti al 31/12/2024, verificabile dalle registrazioni in anagrafe nazionale).

- Le sedi utilizzate dovranno in qualsiasi caso essere conformi alle vigenti normative in tema di norme igieniche di sicurezza e normativa antinfortunistica (D.lgs. n. 81/2008), normativa prevenzione incendi (DPR 151/2011), normativa sicurezza impianti (D.L. n. 300/2006 legge di conversione 17/2007), e di ogni altra prescrizione inerente il rispetto del “distanziamento sociale”, se previsto.
- Le iniziative, ed i relativi materiali, non devono contenere riferimenti a marchi commerciali di prodotti o produttori, né promuovere prodotti specifici.
- Le iniziative, ed i relativi materiali devono garantire il rispetto degli “Obblighi di pubblicità” di cui al successivo paragrafo 4.8.3 lettera c.

Il mancato rispetto di uno degli obblighi elencati comporta l'esclusione dal contributo dell'attività, intesa come giornata/sede, a cui fa riferimento l'inadempienza.

Nel caso in cui il beneficiario del contributo erogato con il presente bando, riceva un sostegno da altre fonti (es. sponsor), dimostrato da idonea documentazione e comunicato ad AVEPA prima della realizzazione dell'evento, questo sostegno è consentito a condizione che non superi la differenza tra la Spesa Ammessa e la Spesa Finanziata. Qualora il beneficiario, realizzi il convegno con finanziamenti provenienti da altre fonti (es. sponsor), ma il sostegno superi la differenza tra Spesa Ammessa e Spesa Finanziata può a seguito di motivata richiesta da presentare ad AVEPA preventivamente alla realizzazione dell'evento, destinare il contributo concesso per l'azione alle altre sotto azioni dell'azione A. Nel caso in cui il sostegno da parte di esterni (es. sponsor), non venga comunicato ad AVEPA, preventivamente alla realizzazione dell'evento, il contributo concesso sarà revocato.

Ferma restando la spesa ammessa la forma associata può, nelle modalità sopra indicate, comunicare variazioni rispetto alla numerosità, tipologia, durata o numero minimo partecipanti; quest'ultimo parametro valutato anche in sede di rendicontazione per la determinazione del contributo liquidabile.

Webinar – Seminario interattivo svolto in internet

L'azione A.1.3 potrà essere svolta anche con modalità webinar.

1. l'organizzatore del Webinar, dovrà comunicare ad AVEPA che l'incontro si svolgerà in modalità webinar, il nome di un referente per il singolo seminario e l'indirizzo della sede da cui si collegherà il relatore, almeno 2 giorni lavorativi prima della data del seminario;
2. contestuale invio via PEC all'AVEPA, di un prospetto descrittivo di strumenti e modalità di gestione del webinar. Tale documento deve contenere anche web link ed eventuali credenziali per poter permettere ad AVEPA di accedere da remoto all'incontro;
3. gli organizzatori degli incontri dovranno attenersi ad ogni ulteriore procedura e disposizione impartita da AVEPA sulle modalità di gestione dei seminari via web, al fine del corretto svolgimento dei controlli istruttori e del monitoraggio delle attività;

In assenza di documentazione probante lo svolgimento del seminario (es. videoregistrazione) il corso non sarà finanziato.

3.2.3 Percentuale di contributo e spese ammissibili



L'importo a bando per la presente sotto azione è pari a 5.000,00 euro.

La percentuale di contributo della presente azione è pari al 100% della spesa ammissibile.



accaa22b



ALLEGATO C

pag. 9 di 16

La spesa massima ammissibile per intervento di Workshop e/o seminariale in presenza, parametrata sui valori di Unità di costo utilizzati nell'ambito del Programma Operativo Sociale Europeo (DGR n. 685/2023), è calcolata, secondo la seguente tabella:

Tipologia intervento	Workshop /Seminari	Seminari	Seminari	Workshop /Seminari	Seminari	Seminari	Workshop /Seminari	Seminari	Seminari
Durata	<4 ore			4 ore			8 ore		
Numero minimo partecipanti	20	40	80	20	40	80	20	40	80
1 docente	400 €/h	450 €/h	500€/h	470 €/h	540 €/h	590 €/h	350 €/h	410 €/h	510 €/h
2 docenti	450 €/h	500 €/h	550 €/h	530 €/h	600 €/h	660 €/h	410 €/h	470 €/h	570 €/h
3 docenti	500 €/h	550 €/h	610 €/h	600€/h	660 €/h	720 €/h	470 €/h	540€/h	630 €/h

Concorrono alla determinazione della spesa massima ammissibile, per Seminario/workshop in presenza, le seguenti spese inerenti i costi di progettazione, coordinamento e realizzazione dell'intervento:

- Personale impiegato nelle attività informative.
- compenso e rimborso spese per docenti, relatori, tutor;
- affitto dei locali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento del convegno/seminario;
- assicurazioni relative ai partecipanti;
- stampa inviti, manifesti, spese postali (si intendono le spese per servizi postali, non sono ammissibili spese per francobolli o altro che non possano essere direttamente imputabili all'invio dei notiziari)
- welcome coffe (solamente per interventi di durata pari o superiore a 4 ore);
- Buffet (solamente per interventi da 8 ore)
- spese sostenute per la realizzazione di supporti informativi cartacei o digitali a favore dei partecipanti ai convegni e ai seminari;
- spese generali sostenute per la realizzazione del convegno/seminario (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1.).



acc22b



La spesa massima ammissibile per i Webinar – Seminario interattivo svolto in internet, parametrata sui valori di Unità di costi utilizzati nell'ambito del Complemento allo sviluppo rurale per l'intervento SRH 04 (DGR n. 1134/2024), è pari a 210,00 euro/ora.

Concorrono alla determinazione della spesa massima ammissibile, per intervento di Webinar e/o seminario interattivo svolto in internet, le seguenti spese:

- a. Personale impiegato nelle attività informative;
- b. Docenze e tutoraggio;
- c. Acquisto di servizi e consulenze;
- d. Altre spese necessarie al funzionamento delle attività quali spese generali sostenute per la realizzazione degli interventi informativi (vedi riferimenti al paragrafo 4.6.1.).

3.2.4 Criteri per l'assegnazione delle risorse

In caso di risorse insufficienti la spesa ammessa verrà ridotta in funzione del numero dei convegni approvati.

3.2.5 Documentazione da allegare alla domanda

Scheda informativa, secondo lo schema approvato da AVEPA, sull'azione proposta, che dovrà indicare il totale delle ore previste per i seminari e workshop suddivisi per le tipologie previste in tabella (Paragrafo 3.2.3) con relativo costo orario.

3.2.6 Webinar – Seminario interattivo svolto in internet

L'azione A.1.3 potrà essere svolta anche con modalità webinar.

1. l'organizzatore del Webinar (Forme associate), dovrà comunicare ad AVEPA che l'incontro si svolgerà in modalità webinar, il nome di un referente per il singolo seminario e l'indirizzo della sede da cui si collegherà il relatore, almeno 2 giorni lavorativi prima della data del seminario;
2. contestuale invio via PEC all'AVEPA, di un prospetto descrittivo di strumenti e modalità di gestione del webinar. Tale documento deve contenere anche web link ed eventuali credenziali per poter permettere ad AVEPA di accedere da remoto all'incontro;
3. gli organizzatori degli incontri dovranno attenersi ad ogni ulteriore procedura e disposizione impartita da AVEPA sulle modalità di gestione dei seminari via web, al fine del corretto svolgimento dei controlli istruttori e del monitoraggio delle attività;

In assenza di documentazione probante lo svolgimento del seminario (es. videoregistrazione) il corso non sarà finanziato.

3.3.6 Documentazione da allegare per la rendicontazione

Il sostegno è riconosciuto sulla base di costi effettivamente sostenuti e direttamente imputabili alle attività.

I beneficiari dovranno presentare:

- Elenco, su foglio di calcolo fornito da AVEPA, degli eventi conclusi con precisate le attività preventivamente concluse, con indicati per ogni data: gli argomenti trattati, i relatori e tutor coinvolti con le ore svolte dagli stessi, il n. partecipanti eventuale materiale consegnato.
- Documentazione delle spese sostenute come da paragrafo 4.5.
- Eventuale documentazione richiesta da AVEPA al fine delle verifiche di competenza.



- Curriculum vitae del personale docente, se non già presentati ad AVEPA (sono ammissibili anche i curriculum aggiornati fino a due anni precedenti il 2025).

La rendicontazione deve essere presentata sulla base delle caratteristiche degli interventi effettivamente svolti in relazione al numero di partecipanti e durata dei workshops e/o seminari svolti con riferimento ai parametri indicati nella tabella di cui al paragrafo 3.2.3 “Percentuale di contributo e spese ammissibili”, nei limiti della spesa ammessa. Qualora nella realizzazione degli eventi si palesassero, ad esempio, un numero di partecipanti minore di quanto previsto, in sede di rendicontazione ne conseguirà una riduzione del finanziamento applicando la tabella del paragrafo 3.3.3 “Contributo”.

4.DISPOSIZIONI GENERALI

4.1. Disponibilità finanziaria

La disponibilità finanziaria è indicata nell'allegato A al presente provvedimento.

Nel caso in cui la somma ammessa per la presente linea di finanziamento sia inferiore alla disponibilità della stessa, le risorse eccedenti saranno distribuite tra le altre linee di finanziamento del presente bando a partire da quella con il maggiore differenziale tra la somma ammessa e quella finanziata.

Nel caso in cui la somma ammessa per una azione o sotto-azione sia inferiore alla disponibilità della stessa, le risorse eccedenti andranno ad incrementare la disponibilità finanziaria delle azioni/sotto-azioni della medesima linea di finanziamento a partire da quella con il maggiore differenziale tra contributo ammesso e quello finanziato.

Inoltre, nel caso in cui durante la realizzazione del programma venissero rese disponibili dal Ministero altre risorse derivanti da economie da parte di altre Regioni, viene previsto che queste siano destinate prioritariamente alla linea di finanziamento avente maggiore differenziale tra la spesa ammessa e la spesa finanziata.

Infine, qualora in sede di rendicontazione delle spese afferenti alle varie linee di finanziamento si generassero delle economie, queste andranno ad integrare la disponibilità della sotto-azione B 2.2 “Alimentazione di soccorso” prevista nella linea di intervento di cui all'allegato D fino al raggiungimento dell'importo indicato nel sottoprogramma regionale quinquennale (2023/2027) per l'azione B 2 "Prevenzione avversità climatiche" pari a 75.000,00 euro di contributo.

4.2. Presentazione delle domande ed eventuali comunicazioni

Gli interessati potranno presentare domanda di finanziamento ad AVEPA dal giorno successivo alla pubblicazione del presente deliberazione, secondo le modalità dalla medesima previste, fino alla data del 6 ottobre 2025.

La documentazione da allegare alla domanda, se non presente in allegato, deve essere presentata ad AVEPA non oltre la data del 6 ottobre 2025 fermo restando le condizioni di ammissibilità di ciascuna spesa, pena la non ammissibilità della spesa.

Con la sottoscrizione della domanda di aiuto il beneficiario si assume la responsabilità delle dichiarazioni e degli impegni in essa riportati. La domanda priva di sottoscrizione del legale rappresentante del beneficiario è da ritenersi inesistente ai fini della richiesta dell'aiuto e dell'assunzione degli impegni propedeutici all'erogazione.

Eventuali comunicazioni relative alle domande dovranno pervenire all'indirizzo mail di posta certificata: protocollo@cert.avepa.it, specificando nell'oggetto delle stesse la fonte di finanziamento



ed il programma operativo: Reg. (UE) n. 2021/2115 settore dell'apicoltura "sottoprogramma annualità 2026".

4.3. Ricevibilità

Viene verificata la ricevibilità nei termini di:

- rispetto dei termini e della presentazione della domanda;
- presenza del codice fiscale del richiedente (CUAA);
- presenza nella domanda della firma del legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi sopracitati non sia rispettato e/o presente, la domanda è dichiarata irricevibile.

La fase di ricevibilità si conclude al più tardi entro i 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande, con la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990.

4.4. Istruttoria di ammissibilità

La fase istruttoria si conclude al più tardi entro 75 giorni dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle istanze.

I criteri di selezione sono verificati ed attribuiti da AVEPA nell'ambito dell'istruttoria di ammissibilità.

Per quanto riguarda l'azione A1.2, la valutazione del piano formativo verrà effettuata dalla Direzione regionale competente nella materia. AVEPA trasmette alla suddetta Direzione la documentazione da valutare, contestualmente alla comunicazione di ricevibilità inviata al soggetto proponente.

La medesima Direzione, anche a seguito di eventuali approfondimenti, invia gli esiti della valutazione ad AVEPA entro 30 giorni solari dalla data di ricevimento della documentazione inviata da AVEPA.

4.5. Ammissibilità e presentazione della documentazione a rendiconto delle spese sostenute

Risultano ammissibili le spese effettuate dopo la presentazione della domanda di aiuto anche se precedenti a quella di accettazione della domanda stessa, in ogni caso sostenute dal 1 luglio 2025 al 30 giugno 2026 e pagate non oltre il 15 luglio 2026, fatta salva la verifica del rispetto di quanto previsto dal DM MASAF n. 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii.

In deroga a quanto sopra, ai sensi dell'art. 9 comma 6 del DM 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii, sono eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni sostenute successivamente alla data del 30 giugno 2025 e prima della presentazione della domanda. Tali spese, per essere ritenute ammissibili, dovranno essere accompagnate da una relazione tecnica contenente le motivazioni che giustificano la necessità della spesa in quanto propedeutica all'espletamento di talune azioni che non potrebbero essere svolte in altri periodi dell'anno.

I beneficiari dovranno presentare la documentazione delle spese sostenute, secondo le modalità e i termini indicati da AVEPA nel rispetto delle previsioni del presente documento.

AVEPA predispose la modulistica necessaria a garantire la tracciabilità delle attività svolte dai beneficiari e i pagamenti effettuati.

Non è ammessa la richiesta di contributi per un progetto o altra iniziativa per il quale il soggetto richiedente abbia già ricevuto dei contributi ai sensi di altre norme statali, regionali o comunitarie, o



da altri enti o istituzioni pubbliche, a meno che non vi abbia formalmente rinunciato al momento della presentazione della domanda.

I beneficiari hanno facoltà di rimodulare la spesa finanziabile per ciascuna sotto azione/azione entro il 31/05/2026.

La rimodulazione è ammissibile nei limiti del 50% della spesa finanziabile per ciascuna sotto azione/azione e comunque non oltre l'importo della spesa ammessa dalla medesima sotto azione/azione.

4.6. Spese ammissibili

Di norma le spese ammissibili sono quelle previste in ogni Scheda intervento, si specificano comunque le seguenti tipologie di spese.

4.6.1. Spese generali

Di norma, sono ammissibili, se previste dalle singole azioni.

Fermo restando l'importo finanziabile, le spese generali non potranno superare il 5% dell'importo effettivamente ammesso e rendicontato.

Le spese generali fino al 5% non devono essere necessariamente documentate.

4.6.2. Spese di viaggio, vitto e alloggio, missioni

Le spese di viaggio, vitto e alloggio sono ammissibili a contributo.

Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, è ammessa una indennità chilometrica pari a 1/5 del costo della benzina del mese di riferimento.

Se la trasferta ha una durata compresa fra le 8 e 12 ore è ammessa una spesa massima di euro 22,26 a pasto.

Se la durata della trasferta supera le 12 ore è ammessa una spesa massima di euro 44,26 per 2 pasti e l'eventuale pernottamento in una struttura alberghiera (max. 4 stelle).

4.7. Spese non ammissibili

1. acquisto di prodotti per l'alimentazione delle api;
2. acquisto di automezzi targati;
3. spese per la manutenzione e riparazione delle attrezzature;
4. spese di trasporto per la consegna di materiali;
5. Imposta sul valore aggiunto (IVA) (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, come dimostrato da attestazione rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisore dei conti); a tal fine il beneficiario deve presentare autocertificazione), tenuto conto che l'IVA, se potenzialmente recuperabile (ancorchè effettivamente non recuperabile), non è mai una spesa ammissibile;
6. acquisto terreni, edifici ed altri beni immobili;
7. spese generali in misura maggiore del 5% della azione di riferimento;
8. stipendi per il personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso in cui questo sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche del Programma;
9. oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;
10. acquisto di materiale usato o di materiali per la costruzione delle arnie in modo autonomo da parte dell'apicoltore o delle forme associate, né spese di manutenzione, riparazione e trasporto delle stesse.
11. Spese sostenute per analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali.



4.8. Vincoli e Prescrizioni

4.8.1. Materiali e attrezzature varie

Negli interventi selezionati non vengono finanziati investimenti per materiali e attrezzature.

4.8.2. Obblighi di pubblicità

È fatto obbligo ai beneficiari la pubblicità della fonte di finanziamento come di seguito indicato.

a) Interventi informativi e di comunicazione

Tutto il materiale informativo di comunicazione o promozionale prodotto e distribuito nell'ambito dell'azione A , nonché sugli attestati di partecipazione, conformemente al diritto dell'UE, deve riportare obbligatoriamente il logo Unionale, scaricabile al link: https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos_downloadcenter/ e la dicitura “Cofinanziato dall'Unione Europea” e, nello stesso frontespizio, il logo del Ministero richiedibile a webmaster@masaf.gov.it ed il logo della Regione del Veneto,.

Nei luoghi ove verranno materialmente effettuate le lezioni relativi agli interventi informativi, o ai seminari e convegni di cui all'azione A dovrà essere esposta una indicazione dell'intervento con individuate le fonti di finanziamento dello stesso secondo quanto esposto al punto a).

Per quanto riguarda vincoli e limitazioni, non espressamente richiamati dal provvedimento regionale, vale in ogni caso quanto previsto dal decreto DM MASAF n. 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii.

4.8.3 Modalità di comunicazione degli interventi informativi e promozionali

Le disposizioni contenute nel presente paragrafo si applicano alle attività delle seguenti azioni e sotto-azioni:

A1.2 seminari di aggiornamento annuale per tecnici apistici

A1.3 seminari e workshop;

Il beneficiario per aver riconosciuto il contributo per la realizzazione delle attività programmate deve provvedere all'attivazione degli interventi con le seguenti modalità:

Attivazione degli interventi: I beneficiari dovranno comunicare preventivamente ad AVEPA, agli indirizzi di cui al paragrafo 4.2. “Presentazione delle domande ed eventuali comunicazioni”, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'avvio degli interventi informativi le seguenti informazioni:

- tipologia tra le 2 sotto-azioni sopra indicate (A1.2, A 1.3);
- titolo dell'azione informativa;
- calendario completo di data, orari di inizio e fine dell'azione informativa, durata totale dell'azione;
- tematiche trattate;
- sede dell'azione informativa;
- personale coinvolto nell'azione informativa, nominativi e relativo impegno orario docenti, tutor e personale amministrativo;
- l'elenco dei partecipanti all'intervento informativo solamente per la sotto-azione A1.1 “interventi di avvicinamento-orientamento-approfondimento all'apicoltura”.



Eventuali variazioni al calendario degli appuntamenti programmati dovranno essere comunicate con almeno 24 ore di anticipo ad AVEPA, agli indirizzi di cui al paragrafo 4.2 "Presentazione delle domande ed eventuali comunicazioni"; nel caso le variazioni al calendario riguardino giornate successive alle giornate festive la comunicazione dovrà essere effettuata almeno con 48 ore di anticipo ad AVEPA.

Per cause imprevedibili, adeguatamente documentate, relative alla indisponibilità del docente/relatore e/o della sede, in via eccezionale potrà derogarsi al termine temporale sopra indicato previa comunicazione precedente all'inizio dell'attività.

Eventuali variazioni relative a docenti/relatori e partecipanti, successive alla comunicazione di avvio dell'azione informativa, andranno indicate nel registro presenze prima del suo inizio.

Non sono ammesse variazioni di attività tra sotto-azioni in quanto riferibili ad attività differenti.

In ogni caso, non vengono riconosciute in fase di rendicontazione le azioni informative iniziate prima della consegna della documentazione per la loro attivazione.

4.9 Compiti di pertinenza dell'Organismo Pagatore (AVEPA)

L'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura, AVEPA, in qualità di Organismo pagatore competente provvede:

1. alla predisposizione, della modulistica, nonché del manuale delle procedure istruttorie e dei controlli sulla base dei contenuti degli articoli 10, 11 e 12 del Decreto MASAF e ne cura l'invio alle amministrazioni partecipanti;
2. alla ricezione informatica dei dati inseriti dal richiedente nella domanda di finanziamento;
3. alla comunicazione all'Organismo di coordinamento delle eventuali economie e ulteriori fabbisogni di cui articolo 9 comma 4 del Decreto MASAF n. 0614768 del 30/11/2022;
4. al controllo della conformità delle domande alle norme nazionali e dell'UE;
5. alla predisposizione dei decreti e dei mandati di pagamento ai fini dell'erogazione contestuale del finanziamento dell'UE e nazionale entro il 15 ottobre di ogni anno;
6. di concerto con AGEA Coordinamento, alla rendicontazione da presentare all'Unione Europea in relazione alle somme erogate;
7. alla predisposizione e all'invio ad AGEA Coordinamento, dell'elenco dei pagamenti effettuati per ciascun anno apistico, suddivisi per esercizi FEAGA di riferimento, entro il 31 marzo dell'anno successivo;
8. all'invio all'AGEA coordinamento, per il successivo inoltro al Ministero, di una sintesi delle somme complessivamente erogate, nonché di quelle andate in economia, entro il 31 marzo di ogni anno;
9. al rispetto dell'applicazione del principio "no double funding" tra i fondi finanziati dagli interventi PSR e OCM;
10. al termine degli interventi AVEPA invia i dati consuntivi delle spese sostenute ripartite per misura, le azioni e i risultati ottenuti per ogni beneficiario in base agli indicatori individuati per ciascuna misura per la redazione di quanto richiesto all'allegato 4 del DM MASAF n. 614768 del 30/11/2022.

4.10 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando sono da applicare le pertinenti normative unionali, nazionali e relative agli Indirizzi procedurali generali del CSR DGR n. 687 del 5 giugno 2023 e ss.mm.ii.



4.11. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell’Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento. All’interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell’Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) e secondo quanto sancito nell’informativa di quest’ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell’interessato e Mezzi di ricorso” l’accesso ai propri dati personali, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornire i dati determina l’esclusione dell’istanza alla partecipazione del presente bando.

